

ADE SPA

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43100 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 864.918. Si sottolinea che la presente versione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 recepisce le rettifiche richieste dal Socio Unico in sede di approvazione del bilancio stesso durante l'assemblea ordinaria del 26 giugno 2013, relative ai rimborsi spese corrisposti, nel corso dell'esercizio 2012 all'Amministratore Unico, di cui è stata fatta debita menzione in Relazione sulla Gestione

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio fatti di rilievo tali da essere menzionati in questa sede. Per tale punto si rimanda alle Premesse della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura, a quote costanti..

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da acconti o spese sostenute per immobilizzazioni immateriali e materiali non ancora completate. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione entra in funzione ed è disponibile per l'utilizzo.

Le miglorie e gli oneri pluriennali su beni di terzi effettuati nell'esercizio sono ammortizzati con aliquota costante pari al 10%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di

utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10 %
- attrezzatura: 20%
- automezzi: 20 %
- mobili e arredi: 20 %
- macchine d'ufficio: 20 %
- monta feretri e lettighe: 12,5 %
- scale: 20%.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, ed in altre imprese, sono state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, eventualmente ridotto in seguito a perdite durevoli di valore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, viene ripristinato il costo originario.

Non sono stati applicati gli altri metodi previsti ai n. 3) e 4) dello stesso articolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze magazzino

Le merci, le materie prime e sussidiarie sono state valutate con l'applicazione del costo specifico di acquisto; in questo modo soddisfiamo sia le esigenze fiscali (valore non inferiore al L.I.F.O.) che quelle imposte dal codice civile (non superiore al valore corrente).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di una valutazione specifica sulla recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.



Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Ricavi e costi

Sono stati imputati con l'applicazione dei criteri di inerenza e di competenza, tenendo conto del criterio di prudenza, di certezza e di determinabilità qualora i valori non fossero determinati.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per aree geografiche, non si devono considerare significative qualora gli specifici valori non siano indicati nella parte tabellare della presente nota.

Beni in leasing

Il punto non risulta pertinente in quanto la Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio all'attivo dello stato patrimoniale

Non sono stati imputati a voci dell'attivo dello stato patrimoniale oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Non sono presenti in bilancio.

Patrimoni destinati

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati

La società non ha erogato finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non presenti in bilancio.

Creditivi aventi durata residua superiore a 5 anni

Non presenti in bilancio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti in bilancio.

Partecipazioni che comportano responsabilità illimitata

Non presenti in bilancio.

Azioni sottoscritte

Non presenti in bilancio.

Direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	12	12	0
Operai	19	19	0
	36	36	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.072.264	294.384	777.880

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento		3.691		738	2.953
Concessioni, licenze, marchi	12.342	724		3.847	9.219
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.739	475.084			496.823
Altre	260.303	371.667		68.701	563.268
	294.384	854.166		73.286	1.072.264

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a migliorie su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A., dettagliate sinteticamente nelle seguenti voci di manutenzioni straordinarie:

- Immobilizzazioni in corso:
 - Rifacimento sottoservizi Ugozzolo
- Altre - Migliorie su beni di terzi:
 - Rifacimento copertura perimetrale Nord
 - Consolidamento volte Ottagono
 - Oratorio San Gregorio

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	6.559	3.606			2.953
Concessioni, licenze, marchi	70.226	61.007			9.219
Immobilizzazioni in corso e acconti	496.823				496.823
Altre	848.261	284.993			563.268
	1.421.869	349.606			1.072.264

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
225.007	191.458	33.549

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.998
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.806)
Saldo al 31/12/2011	2.192
Acquisizione dell'esercizio	36.259
Ammortamenti dell'esercizio	(500)
Saldo al 31/12/2012	37.951

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ad ampliamenti cimiteriali, consistenti in n. 259 cellette, di cui n. 84 presso il cimitero di Vigatto e n. 175 presso La Villetta, reparto B.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	40.650
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.636)
Saldo al 31/12/2011	33.014
Acquisizione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(2.243)
Saldo al 31/12/2012	30.772

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	261.679
Ammortamenti esercizi precedenti	(209.450)
Saldo al 31/12/2011	52.229
Acquisizione dell'esercizio	6.787
Ammortamenti dell'esercizio	(10.573)
Saldo al 31/12/2012	48.443

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	545.219
Ammortamenti esercizi precedenti	(441.196)
Saldo al 31/12/2011	104.023
Acquisizione dell'esercizio	62.495
Ammortamenti dell'esercizio	58.678

Saldo al 31/12/2012

107.841

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ad investimenti effettuati in Altri beni di carattere strumentale, costituiti prevalentemente da:

- Montafereetri e lettighe
- Scale
- Automezzi

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012
144.662

Saldo al 31/12/2011
144.662

Variazioni

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	144.662			144.662
	144.662			144.662

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita di esercizio	Quota % posseduta direttamente	Quota % posseduta indirettamente	Valore di bilancio
ADE SERVIZI S.R.L.	Viale Villetta n. 31 – Parma	100.000	715.151	344.415	100%	0	144.662

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012
41.534

Saldo al 31/12/2011
26.717

Variazioni
14.817

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012
1.799.477

Saldo al 31/12/2011
1.063.201

Variazioni
736.276

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	627.823			627.823
Verso imprese controllate	248.382			248.382
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	212.485	191.919		404.404

Per crediti tributari	417.732	59.170	476.902
Per imposte anticipate	5.431	18.606	24.037
Verso altri	11.678	6.251	17.929
Arrotondamento	1.523.531	275.946	1.799.477

L'incremento registrato è attribuibile prevalentemente all'aumento dei crediti verso imprese controllate e verso controllanti (Comune di Parma) e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Parma	404.404
Ade Servizi s.r.l.	248.382

Anche la voce Crediti tributari ha registrato un aumento in funzione degli acconti di imposta versati nell'esercizio, del credito iva risultante al 31.12 e del credito vantato verso l'erario scaturente dalla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap per gli anni 2007-2011.

Inoltre, come richiesto dal Socio in relazione ai rimborsi spese dell'Amministratore Unico, nella voce crediti "verso altri", si è provveduto all'iscrizione di un credito verso l'Amministratore pari ad euro 19.973 ed alla contestuale iscrizione di un fondo correlato per svalutazione altri crediti di pari importo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		3.924	3.924
Utilizzo nell'esercizio		3.924	3.924
Accantonamento esercizio di cui:		26.408	26.408
per Crediti commerciali		6.435	6.435
per Altri Crediti		19.973	19.973
Saldo al 31/12/2012		26.408	26.408

Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per un importo pari ad € 3.924 in relazione a crediti di modesta entità, ragionevolmente ritenuti irrecuperabili.

Non ci sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica non appare significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
764.985	1.519.701	(754.716)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	761.961	1.517.009
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	3.024	2.692
Arrotondamento		
	764.985	1.519.701

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La consistenza delle disponibilità liquide ha registrato un decremento significativo nell'esercizio in funzione di due fattori:

- il pagamento del saldo del canone di concessione per l'anno 2011 e di un acconto per l'anno 2012 a Parma Infrastrutture s.p.a.
- gli investimenti fatti, come dettagliatamente indicato al punto B) Immobilizzazioni, della presente nota integrativa.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.063	8.058	4.005

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	12.063
	12.063

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.720.361	849.780	870.581

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	450.000			450.000
Riserva legale	3.336	18.446		21.782
Riserva straordinaria o facoltativa	27.508	350.490		377.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	3		1
Utile (perdita) dell'esercizio	368.938	864.918	368.938	864.918
	849.780	864.918	(1)	1.714.698

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	450.000			(35.868)	66.712	480.841
Destinazione del risultato dell'esercizio		3.336	27.508	35.868		
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni					368.938	
Risultato dell'esercizio precedente						
Alla chiusura dell'esercizio precedente	450.000	3.336	27.508		368.938	849.780
Destinazione del risultato dell'esercizio		18.446	350.490			368.938
Risultato dell'esercizio corrente					864.918	864.918
Alla chiusura dell'esercizio corrente	450.000	21.782	377.998		864.918	1.714.698

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.500	100
Totale	4.500	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	450.000	B	
Riserva legale	21.782	B	
Altre riserve	377.999	A, B, C	
Totale			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
444.031	367.240	76.791

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	367.240	84.706	7.915	444.031

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.795.898	1.911.619	(115.721)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	28.750			28.750
Debiti verso fornitori	1.115.007			1.115.007
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	496.255			496.255
Debiti verso istituti di previdenza	74.204			74.204
Altri debiti	75.106	6.576		81.682
Arrotondamento				
	1.789.322	6.576		1.795.898

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Parma Infrastrutture s.p.a.	484.000

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dalla controllata Ade Servizi srl relativi al rimborso per servizio di Governance, come da accordo sottoscritto tra le due società.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il debito verso Parma Infrastrutture s.p.a. si riferisce al saldo residuo del canone relativo all'esercizio 2012 per la concessione dei beni funzionali all'esercizio dell'attività cimiteriale, come previsto da contratto.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 335.739, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 165.828 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 1.669. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 96.148, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 76.170.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica non viene riportata in quanto non significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non vi sono né debiti assistiti da garanzie reali, né debiti o crediti con durata superiore ai cinque anni (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
105.364	119.542	(14.178)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Salari, stipendi e contributi	98.259
Altri	8.105
	105.364

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.586.724	5.798.397	(211.673)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.973.063	5.534.911	(561.848)
Variazioni rimanenze prodotti	14.817	(5.988)	20.805
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	598.844	269.474	329.370
	5.586.724	5.798.397	(211.673)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Servizi cimiteriali	1.608.294	1.648.001	(39.707)
Illuminazione votiva	719.310	728.630	(9.320)
Servizio concessioni	2.645.571	3.125.523	(479.952)
Rimborso quota manut. Ordinaria			(0)
Rimborso quota manut. Straordinaria	250.958	32.757	218.201
Variazioni delle rimanenze	14.817	(5.988)	20.805

Altri ricavi	347.774	269.474	78.300
	5.586.724	5.798.397	(211.673)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 4.376.418	Saldo al 31/12/2011 5.243.544	Variazioni (867.126)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	285.646	359.104	(73.458)
Servizi	1.224.062	1.143.743	80.319
Godimento di beni di terzi	815.638	1.762.506	(946.868)
Salari e stipendi	1.293.810	1.292.586	1.224
Oneri sociali	403.641	394.262	9.379
Trattamento di fine rapporto	101.816	100.779	1.037
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		1.520	(1.520)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	73.286	41.699	31.587
Ammortamento immobilizzazioni materiali	72.104	87.502	(15.398)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.408	3.919	22.489
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	80.007	55.924	24.083
	4.376.418	5.243.544	(867.126)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012 8.274	Saldo al 31/12/2011 107.433	Variazioni (99.159)
------------------------------	--------------------------------	------------------------

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione		100.000	(100.000)
Proventi diversi dai precedenti	8.356	7.433	923
(Interessi e altri oneri finanziari)	(82)		(82)
Utili (perdite) su cambi			
	8.274	107.433	(99.159)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Si precisa che la variazione negativa relativa ai Proventi da partecipazione pari ad € 100.000 è relativa alla distribuzione degli utili deliberata dalla controllata Ade Servizi srl per l'anno 2011, incassati dalla controllante nell'esercizio 2012.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				8.345	8.345
Altri proventi				12	12
Arrotondamento				(1)	(1)
				8.356	8.356

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi fornitori				82	82
Arrotondamento					
				82	82

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
69.747	(57.962)	127.709

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	72.997	Varie	22.636
Totale proventi	72.997	Totale proventi	22.636
Varie	(3.250)	Varie	(80.598)
Totale oneri	(3.250)	Totale oneri	(80.598)
	69.747		(57.962)

Tra i proventi straordinari è stato iscritto un importo pari ad € 59.170 classificato come "Sopravvenienza attiva non tassabile". La società ha infatti presentato il Modello di "Istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato".

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012 423.409	Saldo al 31/12/2011 235.386	Variazioni 188.023
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	426.225	248.180	178.045
IRES	335.739	172.010	163.729
IRAP	96.148	76.170	19.978
Imposte differite (anticipate)	(8.478)	(12.794)	4.316
IRES	(7.425)	(11.205)	3.780
IRAP	(1.053)	(1.590)	537
	423.409	235.386	188.023

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi sono imposte differite dovute ad accantonamenti fiscali.

Le imposte anticipate sono relative:

- alla voce "*manutenzioni ordinarie su beni propri*" e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- a costi relativi all'attività di revisione volontaria effettuati dalla società Analisi s.p.a. sull'esercizio 2011, ma la cui attività è stata ultimata nell'esercizio 2012.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha fatturato alla **controllante - Comune di Parma** le seguenti somme per le correlative causali:

- Rimborso quota manutenzione straordinaria euro 250.958.

La società ha fatturato alla **controllata - Ade s.r.l.** le seguenti somme per le correlative causali:

- Rimborso canone di sub concessione locali uffici, magazzino, spogliatoio, ecc euro 226.589;
- Rimborso spese utenze a forfait euro 34.543;
- Rimborso attività di *governance* euro 57.500;

La società ha ricevuto fatture dalla consorella – Parma Infrastrutture s.p.a. per le seguenti somme, per le correlative causali:

- Canone di sub concessione euro 800.000.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Per l'identificazione dei compensi in esame, si fa riferimento al punto successivo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi corrisposti nell'esercizio agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	43.073
Collegio sindacale	45.576

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Adalberto Costantini

